

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI UN TIROCINIO TVB REGIONALE ASPAL PRESSO IL GAL SULCIS IGLESIENTE CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI

Sommario

PREMESSA.....	3
Art. 1	7
REQUISITI GENERALI D'ACCESSO PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE.....	7
Art.2	8
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE	8
Art. 3	10
AREE DI FORMAZIONE	10
Art. 4	10
MODALITÀ ISTRUTTORIA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	10
CRITERI DI SELEZIONE	11
ART. 8.....	12
INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE	12
Art. 9	13
SEDE PRINCIPALE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	13
Art. 10	13
NORME TRANSITORIE FINALI	13
Art. 11	13
PRIVACY.....	13

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DI UN TIROCINIO TVB REGIONALE ASPAL PRESSO IL GAL SULCIS IGLESIENTE CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI

PREMESSA

3

IL DIRETTORE

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Preso d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e la Sotto Misura 19.4 che finanzia le spese di gestione;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo

partecipativo”, così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016 e con determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;

VISTE le determinazioni nn. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, e nn. 14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;

VISTA la determinazione del direttore del servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532-550 di approvazione del Piano di Azione presentato dal GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari;

CONSTATATO che il bando di selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale prevede che il GAL entro 60 giorni dall’approvazione del proprio PdA deve adeguare la propria struttura tecnica ai requisiti dichiarati nel PdA per poter soddisfare quanto previsto all’art. 34 del Reg UE. 1303/2013;

VISTO il decreto n. 1615/DecA/33 del 12.07.2016, dell’Assessore all’Agricoltura e alla Riforma Agropastorale della Regione Autonoma della Sardegna nel quale approva le direttive per l’attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 508/2014”;

VISTA la determinazione N. 03976 del 25/10/2016 del Direttore del Servizio Istruttorie e attività ispettive di Argea con la quale si approva la graduatoria delle domande ammissibili finanziabili per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e dell’elenco delle domande ammissibili per l’assegnazione dei contributi per il sostegno preparatorio;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2020, nel quale si intende procedere con l’attivazione di un tirocinio TVB regionale attraverso l’Agenzia ASPAL.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI RENDE NOTO CHE**

È indetta una manifestazione di interesse per colloquio per n. 1 tirocinante del GAL Sulcis Iglesiasiente Campidano di Cagliari.

Art. 1
REQUISITI GENERALI D'ACCESSO PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE
(PENA ESCLUSIONE)

7

Il GAL Sulcis Iglesiasiente Campidano di Cagliari intende attivare n. 1 tirocinio nell'ambito dei tirocini regionali TVB ASPAL. La Regione Autonoma della Sardegna promuove il tirocinio formativo quale misura di politica attiva, finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e un tirocinante allo scopo di favorire l'arricchimento del suo bagaglio di conoscenze, fargli acquisire competenze professionali e favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.

Il rapporto tra Soggetto Ospitante e Soggetto Promotore Soggetto Ospitante e Soggetto Promotore (ASPAL) è disciplinato da una Convenzione (ASPAL).

Il tirocinio si realizza sulla base di un progetto formativo individuale concordato fra concordato fra Soggetto Promotore, Soggetto Ospitante e Tirocinante.

Il PFI definisce gli obiettivi formativi da conseguire, nonché le modalità di attuazione del tirocinio del tirocinio. Il Tirocinante non deve svolgere attività in autonomia, né di responsabilità.

Il tirocinio è rivolto a:

- a) soggetti in stato di disoccupazione ai sensi dell'articolo 19 del D. segretario
- b) Lgs. n. 150/2015, compresi coloro che hanno completato i percorsi di istruzione secondaria superiore e terziaria
- b) lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro
- c) lavoratori a rischio di disoccupazione
- d) soggetti già occupati che siano alla ricerca di altra occupazione
- e) soggetti disabili e svantaggiati (disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99) soggetti disabili e svantaggiati (disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99, persone svantaggiate ai sensi della

legge n. 381/1991: richiedenti protezione inter vantaggiate ai sensi della legge n. 381/1991: richiedenti protezione internazionale e titolari di status azionale e titolari di status di rifugiato e di protezione sussidiaria ai sensi del di rifugiato e di protezione sussidiaria ai sensi del DPR DPR n. 21/2015; vittime di violenza e di grave n. 21/2015; vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari, ai sensi del d.lgs. 286/1998; vittime di tratta ai sensi del D.tari, ai sensi del d.lgs. 286/1998; vittime di tratta ai sensi del D. Lgs. n. Lgs. n. 24/2014).24/2014.

Art.2

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A della presente manifestazione di interesse e debitamente sottoscritta.

Il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre al cognome e nome:

1. La data e il luogo di nascita;
2. La residenza;
3. Il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad altro paese dell'Unione Europea;
4. L'indicazione della selezione alla quale intende partecipare;
5. Il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. Il godimento dei diritti civili e politici;
7. Le condanne eventualmente riportate ed i procedimenti penali in corso, nonché l'eventuale riabilitazione conseguita. In caso negativo deve essere dichiarata l'assenza assoluta di condanne e di procedimenti penali. Il GAL si riserva, inoltre, di valutare l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e della mansioni relative al posto messo a selezione;
8. Il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data e dell'Istituto in cui viene conseguito e la votazione riportata;
9. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lett. d) del T.U. delle disposizioni sullo statuto degli impiegati dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57;
10. L'idoneità fisica all'impiego;
11. I titoli in base ai quali spetti una preferenza o precedenza (le categorie di cittadini che hanno

- preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono indicate nell'art. 5, co. 4°, del DPR n. 487 del 09/05/1994) documentabili a richiesta della Pubblica Amministrazione;
12. L'eventuale condizione di portatore di Handicap, il tipo di ausilio per le prove e i tempi necessari aggiuntivi;
 13. Le conoscenze informatiche dei programmi MS Office Word, Excel Powerpoint;
 14. Di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 in relazione ai dati contenuti nei documenti allegati e di autorizzare, altresì la trattazione dei dati personali forniti per le finalità di gestione della selezione;
 15. L'espressa dichiarazione di accettazione delle condizioni del presente avviso,
 16. Il domicilio o recapito (indirizzo completo) al quale il GAL dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative alla selezione;

Alla domanda di partecipazione i concorrenti debbono allegare:

- a) Curriculum Vitae formato europeo di **massimo 3 pagine**;
- b) Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi degli articoli 13 – 14 del Regolamento UE 2016/679;
- c) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda completa di tutti i suoi allegati dovrà pervenire entro il **termine perentorio delle ore 13 del 14/02/2020, a pena di esclusione.**

La domanda può essere presentata esclusivamente a mezzo P.E.C. all'indirizzo: galsulcisiglesiente@pec.it, dovrà essere sottoscritta dal candidato mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, oppure, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere trasmessa copia per immagine dell'istanza sottoscritta dall'interessato unitamente a copia per immagine del documento d'identità del medesimo.

Non è prevista nessuna altra modalità di consegna.

L'oggetto della PEC dovrà essere **"manifestazione di per n. 1 tirocinante del GAL Sulcis Iglesiasie Campidano di Cagliari"**.

Saranno comunque accolte le domande che, pur non redatte secondo lo schema predetto, contengano tutte le indicazioni richieste dal presente avviso.

Il GAL ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza dell'Avviso o di riaprire il termine stesso, di revocare, per motivi di interesse pubblico l'Avviso medesimo, nonché di disporre

in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 AREE DI FORMAZIONE

Il tirocinante avrà modo di sviluppare delle competenze nelle 3 aree di pertinenza del GAL, ovvero:

- Area amministrativo contabile
- Area animazione e cooperazione
- Area comunicazione

10

Art. 4 MODALITÀ ISTRUTTORIA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione di valutazione sarà composta da 3 membri, di cui un membro della commissione avrà funzioni di Presidente. Nel procedere alla nomina della Commissione si avrà cura di evitare qualsiasi incompatibilità causata da rapporti di parentela e affinità con i candidati. A tal proposito si farà riferimento per analogia alle prescrizioni dettate dagli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e all'art. 35 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165. Il componente della Commissione deve dare immediata notizia di eventuali conflitti di interesse ed incompatibilità.

Le domande pervenute presso la sede del GAL entro i termini di invio stabiliti dal presente avviso, saranno istruite e valutate dalla Commissione composta come sopra, appositamente nominata dopo la scadenza del presente avviso con determina del direttore. La commissione procederà alla valutazione dei candidati secondo il seguente ordine:

1. Esame dell'ammissibilità delle domande;
2. Colloquio motivazionale.

Ammissibilità:

La commissione provvederà prioritariamente alla verifica:

- del rispetto della scadenza e delle modalità di presentazione della domanda di cui all'art. 2
- dei requisiti richiesti all'art. 1.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande:

- pervenute oltre i termini temporali o con la documentazione errata o incompleta o non conforme a quanto richiesto;
- prive di sottoscrizione.

Nel caso in cui le domande presentate non soddisfino i requisiti previsti dal presente avviso il GAL potrà procedere alla riapertura dei termini.

Colloquio

La Commissione redigerà l'elenco dei candidati ammessi al colloquio che verrà pubblicato dal GAL sul proprio sito Internet www.galsulcisiglesiente.it **almeno 3 (tre) giorni prima del colloquio**. Con la stessa pubblicazione sarà comunicato agli ammessi la data e il luogo di svolgimento del colloquio in cui i candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità. **Tale modalità di pubblicazione avrà valore di convocazione ufficiale per i candidati ed assolve all'obbligo di notifica. Non sono previste ulteriori comunicazioni al domicilio dei candidati.**

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata rinuncia da parte del candidato.

Art. 5

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione avverrà tramite la valutazione dei titoli e l'espletamento di un colloquio motivazionale, le materie previste nel colloquio sono quelle indicate nel matrice che segue

Il colloquio è rivolto a valutare la motivazione del tirocinante a svolgere un'esperienza professionale nell'ente.

Il punteggio massimo attribuibile sarà di 30 punti e così suddiviso. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata rinuncia da parte del candidato.

Criteria	Punteggio totale
Colloquio	Max 30 punti di cui punteggio minimo 21/30
Area motivazionale	Motivazione al ruolo Conoscenza del territorio Capacità di analisi e di sintesi Saper comunicare, saper ascoltare Max 20 punti
Aver svolto un percorso di formazione Linea 3° A della Green e blue Economy realizzati dal GAL Sulcis Iglesiasente Capoterra e Campidano di Cagliari	Max 10 punti

ART. 6 INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE

Sulla base di quanto previsto all'articolo 1 del regolamento ASPAL, commi 34 -36, della Legge n. 92 del 2012, è corrisposta al tirocinante un'indennità per la partecipazione al tirocinio da parte dell'agenzia regionale Aspal; detta indennità è corrisposta in ratei mensili.

In relazione alla preponderante componente formativa propria del tirocinio, la Regione Autonoma della Sardegna ha ritenuto che l'indennità dovuta al tirocinante non possa essere inferiore a 400 euro lordi mensili, anche al fine di evitare un uso distorto dell'istituto.

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima alle attività di tirocinio pari ad almeno il 70% delle ore da svolgere su base mensile. Nulla è dovuto a titolo di indennità se il Tirocinante svolge attività di tirocinio per un numero di ore inferiore al 70%.

Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio, durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione. Nel caso di tirocini in favore di lavoratori sospesi e comunque percettori di forme di sostegno al reddito, in quanto già fruitori di ammortizzatori sociali, l'indennità di tirocinio non è obbligatoria. A tal riferimento, l'indennità di tirocinio deve essere corrisposta per il periodo coincidente con quello di fruizione del sostegno al reddito solo fino a concorrenza con l'indennità minima prevista dalle presenti Linee Guida.

Per ogni altro dettaglio si faccia riferimento all'avviso regionale ASPAL.

L'attivazione del tirocinio sarà effettuata solamente su approvazione da parte dell'ASPAL della disponibilità finanziaria.

Null'altro sarà dovuto da parte del GAL.

Art. 7

SEDE PRINCIPALE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il territorio nel quale dovranno essere svolte le attività è quello del GAL Sulcis Iglesiasiente, Capoterra e Campidano di Cagliari formato dai Comuni di Buggerru, Carloforte, Domus de Maria, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Masainas, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Pula, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Siliqua, Teulada, Tratalias, Vallermosa, Villamassargia e Villaperuccio e quello Il luogo principale delle prestazioni richieste è individuato presso la sede operativa del GAL Sulcis Iglesiasiente, Capoterra e Campidano di Cagliari. Per esigenze particolari potranno essere richiesti spostamenti al di fuori della sede e dell'area Leader del GAL.

13

Art. 8

NORME TRANSITORIE FINALI

La data di apertura della selezione è fissata alla data del 09/01/2020 e quella di chiusura del procedimento amministrativo alla data del 30/06/2020.

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti successivi, in materia di accesso agli impieghi nelle Amministrazioni Pubbliche ed in particolare al DPR 09/05/1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il GAL si riserva la possibilità di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché di modificare o di revocare il presente avviso prima delle operazioni concorsuali. Per eventuali chiarimenti ed informazioni i concorrenti potranno rivolgersi al GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari, in via Aldo Moro, snc, Masainas al seguente recapito: tel. 0781 697025 e via mail infogalsulcisiglesiente@gmail.com; e via pec galsulcisigleseinte@pec.it.

Art. 9

PRIVACY

Si informa che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, il titolare del trattamento dei dati è il Presidente del GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari. I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso l'Interessato, oppure presso i soggetti legittimati ad acquisirli e a renderli disponibili (esempio: FLAG Sardegna Sud Occidentale).

Masainas, 09/01/2020

Il Direttore

Dott.ssa Nicoletta Piras
Firmata digitalmente